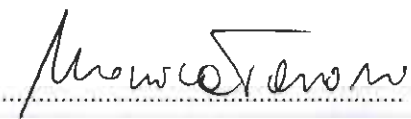


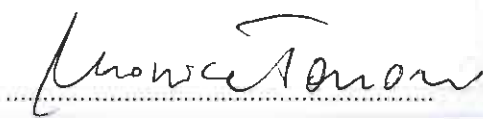
L'Istruttore

(Dott.ssa Monica Tassoni)



Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Monica Tassoni)



Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



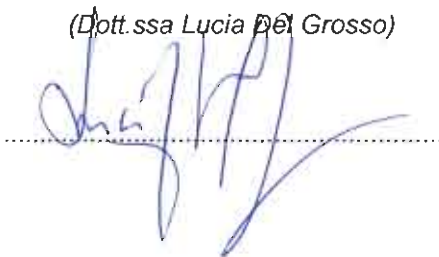
ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione

"Albo on-line" in data 12 FEB. 2016 (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



**arit** Agenzia Regionale  
per l'Informatica e la Telematica

DETERMINAZIONE N. 016

DEL 12 FEB. 2016

OGGETTO:

**Sentenza del Tribunale di Teramo, Sezione Lavoro, n. 18/2016/Pagamento ricorrente.**

Il giorno 12 FEB. 2016 a Tortoreto Lido (TE) presso la sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTA** la sentenza del Tribunale di Teramo, Sezione Lavoro, n. 731/2013 acquisita al prot. ARIT n. 855 del 15.04.2014 depositata in data 24/12/2013, nella causa n. 1105/2013 R.G.A.C., promossa dal sig. Omissis, nei confronti dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;

**PRESO ATTO** che il dispositivo della sentenza costituisce il rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato tra il ricorrente e l'ARIT e condanna l'Agenzia al risarcimento del danno in favore del ricorrente in misura pari all'importo della retribuzione globale di fatto dalla data di messa in mora (13.04.2013) a quella dell'effettiva assunzione, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, detratto *l'aliunde perceptum*;

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. depositato in cancelleria il 25.01.2015 proposto dal sig. Omissis, acquisito al prot. ARIT n. 252 del 13.02.2015, finalizzato ad ottenere il pagamento delle somme dovute, secondo quanto stabilito nella sentenza n. 731/2013;

**VISTA** la sentenza del Tribunale di Teramo, Sezione Lavoro, n. 18/2016, pubblicata il 19.01.2016, iscritta al R.G. n. 110/2015, acquisita al prot. ARIT n. 228 del 03.02.2016, che condanna l'Agenzia a corrispondere al ricorrente le somme liquidate nella sentenza medesima oltre rivalutazione ed interessi dalla maturazione del credito al soddisfo, al rimborso delle spese di lite, ed infine pone a carico dell'Agenzia le spese di CTU nell'importo liquidato con separato decreto;

**VISTA** la nota prot. 310 del 12.02.2016 in cui il Dirigente Amministrativo trasmette all'Ufficio Ragioneria e Bilancio il prospetto del calcolo della rivalutazione e degli interessi della somma liquidata in sentenza in favore del ricorrente, dalla maturazione del credito al soddisfo;

**PRESO ATTO** che la somma da corrispondere ammonta ad euro 430,82;

**RITENUTO** di dover procedere al pagamento in favore del ricorrente, Sig. Omissis, della somma di euro 12.856,97 come stabilito nella citata sentenza, oltre alla somma di euro 430,82 per la rivalutazione e gli interessi dovuti, per un ammontare complessivo di euro 13.287,89 e di rimandare ad atti successivi il pagamento delle spese di lite;

**PRESO ATTO** che la spesa necessaria per l'adozione del presente provvedimento ammonta ad euro 13.287,89 che trova copertura finanziaria sul cap. 279 del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018;

**RISCONTRATA** la necessità del presente provvedimento allo scopo di evitare ulteriore aggravio all'Ente;

**VISTA** la L.R. n. 25/2000 che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT);

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.

#### **DETERMINA**

1. **di dichiarare** che la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di dare atto** che la spesa necessaria per l'adozione del presente provvedimento ammonta ad euro 13.287,89 che trova copertura finanziaria sul cap. 279 del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018;
3. **di liquidare e pagare** al sig. Omissis la somma di euro 12.856,97 liquidata nella sentenza del Tribunale di Teramo, Sezione Lavoro, n. 18/2016 del 03.02.2016 pubblicata il 19.01.2016, iscritta al R.G. n. 110/2015, acquisita al prot. ARIT n. 228 del 03.02.2016, oltre la somma di euro 430,82 per la rivalutazione e gli interessi dovuti, per un ammontare complessivo di euro 13.287,89 sul cap. 279 del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018;
4. **di rimandare** ad atti successivi il pagamento delle spese di lite liquidate nella sentenza sopra richiamata.